

http://www.travelinsight.it/blog/quando_larte_bussa_alla_porta.html

Quando l'arte bussava alla porta



Nell'entroterra ligure, a due passi dal mare della riviera, immersa tra gli ulivi della Val Prino c'è una singolare frazione del comune di Prelà.

La bellezza del luogo è seducente, ma a rendere speciale il piccolo paese di Valloria, che conta una cinquantina di abitanti, sono i dipinti realizzati sulle vecchie porte in legno di stalle e fienili, come fossero tele di quadri. Accanto al fascino esercitato dai tipici "carrugi", che s'intersecano l'uno dentro l'altro in un dedalo di vicoli e porticati, lasciando poco spazio tra le case alle finestre delle quali ci sono gli immancabili vasi di profumatissimo basilico, dal 1994 tocchi di colore rompono la monotonia dei muri,



trasformando l'antico borgo medievale in una pinacoteca all'aperto.

Un'idea nata quasi per gioco, mossa dalla voglia di alcuni suoi abitanti di rivalutare un luogo dall'aria un po' austera, dove la vita è stata spesso dura e faticosa. Erano in pochi a crederci e molti dei pittori ai quali veniva chiesto di interpretare una porta, storcevano il naso, non credendo nella qualità del progetto.

Ma si sbagliavano.



Il 2 giugno Valloria sarà in festa per il raggiungimento di un traguardo unico e particolare: la centesima porta dipinta. Sarà l'occasione per l'Associazione degli Amici di Valloria "Le Tre Fontane" di ringraziare ufficialmente tutti quegli artisti che hanno consentito all'abitato di entrare a pieno merito nel circuito dei "Paesi Dipinti" d'Italia, e di scoperta per chi non conosce ancora questo borgo.